
COMUNICATO STAMPA

Alluvione: Mussari “dalle banche 700 milioni a tassi agevolati”

Prevista anche la sospensione dei mutui per famiglie e imprese. Iniziative varate direttamente dalle banche sul territorio. Industria bancaria pronta sostenere la popolazione e a collaborare con le Autorità

In Veneto le banche sono in prima linea. Un plafond di oltre 700 milioni a condizioni agevolate e altre proposte ad hoc per famiglie e imprese per far fronte ai danni dell'alluvione. Il Presidente dell'ABI, Giuseppe Mussari, ha sottolineato le iniziative in cantiere in una lettera al Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. “Tutte le banche maggiormente presenti sul territorio – ha sottolineato Mussari - hanno stanziato plafond che cumulativamente superano allo stato i 700 milioni di euro e che sono destinati all'erogazione di finanziamenti a condizioni agevolate a imprese e famiglie, per fronteggiare i gravi danni subiti e consentire il ripristino della normale attività”. A ciò va aggiunto che in alcuni casi è anche prevista la sospensione dei mutui. “Si tratta di interventi definiti e deliberati dalle banche in questi giorni - ha aggiunto Mussari - che saranno quindi pienamente operativi a breve”.

Le misure, varate direttamente dalle banche sono state subito comunicate sul territorio. L'industria bancaria è pronta a sostenere la popolazione e a collaborare con le Autorità. “Offriamo - ha continuato Mussari - la nostra più ampia disponibilità a collaborare con il Governo nel caso si rendesse necessario intraprendere ulteriori iniziative di sostegno a favore della popolazione veneta”.

Tra i programmi già varati dalle singole banche, si va da plafond per sostenere privati e imprese, attraverso mutui e finanziamenti a condizioni vantaggiose, a procedure per sospendere le rate in scadenza. “Il sistema bancario sta facendo la sua parte – ha concluso Mussari - e intende seguitare ad essere vicino alle imprese e alle famiglie venete soprattutto in questo momento. Confidiamo che i frutti di questo impegno possano portare giovamento alla popolazione in tempi brevi”.

Roma, Palazzo Altieri, 9 novembre 2010